

ATTO UNILATERALE IN SOSTITUZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA PER IL PERSONALE COMUNALE ANNO 2023

Premesso che con deliberazione Giunta comunale n. 108 del 9 dicembre 2022 è stata nominata la delegazione trattante di parte datoriale di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 16 novembre 2022, individuando nella persona del Segretario Comunale un unico componente e che, in qualità di Presidente e rappresentante dell'Amministrazione Comunale si assume la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi, secondo la procedura formalmente prevista;

Premesso che con deliberazione Giunta comunale n. 93 del 1° dicembre 2023 sono state impartite alla delegazione trattante di parte datoriale le direttive cui attenersi in sede di trattative finalizzate alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune, relativo alla parte normativa per il triennio 2023-2025 e alla parte economica per l'anno 2023;

Preso atto che:

- con nota del 27.12.2023 prot. n. 9177 il segretario comunale, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ha convocato le organizzazioni sindacali territoriali per il giorno 28.12.2023 alle ore 10.00 per la trattazione del seguente ordine del giorno: Contratto integrativo decentrato anno 2023/2025 e parte economica 2023;
- con nota del 27.12.2023 n. 9189 il segretario comunale ha inviato alle organizzazioni sindacali territoriali il link per partecipare alla riunione;
- alla riunione del 28.12.2023 risultava presente solamente il Segretario Comunale Dr. Lorenzo Di Mauro;

Preso atto che tra i dipendenti del Comune di Nebbiuno non ci sono RSU e che le organizzazioni sindacali non hanno partecipato alla riunione del giorno 28 dicembre 2023 se pur ritualmente convocati;

Richiamato l'art. 40 comma 3 ter del d.lgs. 165/2001 secondo cui 3-ter. *"Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economicofinanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. È istituito presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un osservatorio a composizione paritetica con il compito di monitorare i casi e le modalità con cui ciascuna amministrazione adotta gli atti di cui al primo periodo. L'osservatorio verifica altresì che tali atti siano adeguatamente motivati in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati";*

Visto l'art. 8 comma 6 del CCNL del 16.11.2022;

Richiamato l'orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui la tutela della dell'organizzazione ed il rispetto dei vincoli giuscontabili rappresentano di per sé stesse quel pregiudizio alla funzionalità amministrativa così rilevante da far considerare l'atto unilaterale come strumento obbligatorio e non più facoltativo (sezione regionale di controllo per il Veneto delibera n. 201/2019);

Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del C.C.D.I. prot. 4544 del 2.07.2024;

In esecuzione della deliberazione n. del 4 con la quale la Giunta Comunale ha approvato ed autorizzato la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale in sostituzione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente;

Tutto ciò premesso, il giorno

La Delegazione di parte pubblica, composta dai componenti:
Dr. Lorenzo Di Mauro

Sottoscrive il seguente atto unilaterale in sostituzione del Contratto integrativo decentrato ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del d.lgs. 165/2001. Pertanto tutti i riferimenti contenuti nel presente documento al contratto integrativo decentrato devono leggersi come atto unilaterale;

Si dà atto che il fondo 2023 destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è stato costituito con determinazione dirigenziale Area Amministrativa n. 99 del 27 dicembre 2023 e ammonta ad € 51.930,00

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

L'importo quantificato per le risorse stabili, finanzia innanzitutto gli istituti previsti dal CCNL di carattere stabile, quali indennità di comparto, posizioni organizzative, incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, altre indennità per l'esercizio di attività specifiche.

L'eventuale importo delle risorse stabili non utilizzate nell'anno di riferimento per finanziare gli istituti contrattuali stabili può essere destinato agli istituti con caratteristica variabile quali ad esempio la produttività.

Fondo progressioni economiche orizzontali e differenziali ex categoria ex progressioni

Totale progressioni economiche al 31.12.2023 euro 2.309,85

Totale differenziali ex categoria ex progressioni al 31.12.2023 euro 11.349,30

Premesso che la progressione economica all'interno della categoria, così come prevista dall'art. 5 del CCNL 31.03.99 è uno strumento di valorizzazione del personale e riconoscimento della professionalità acquisita, si conferma così come richiamato dall'art. 34 CCNL 22.01.2004 che:

- Gli importi fruiti per progressione economica del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni;
- In particolare si definisce che le suddette risorse recuperate vengano utilizzate per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali;
- E' disapplicata la disciplina dell'art. 16 comma 2, del CCNL dell'1.04.1999 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale) così come previsto dall'art. 32 comma 10 del CCNL 22.01.2004.

Le parti concordano di non prevedere per l'anno 2023 differenziali stipendiali e si impegnano a prevedere, per l'anno 2024, nuovi differenziali stipendiali come indicazioni da delibera G.C. 93 del 1° dicembre 2023.

Indennità di comparto

Totale indennità di comparto euro 2.581,01

Specifiche responsabilità da riconoscere agli Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, attribuite con atto formale:

Art. 84 CCNL 2019-2021 euro 2.499,96

Indennità condizioni di lavoro

(art. 70-bis CCNL 2016-18 e 84-bis CCNL 2019-2021)

Lettera a) Disagio non attribuita

Lettera b) Rischio euro 1.673,00

Lettera c) Maneggio valori non attribuita

Per l'esercizio delle suddette mansioni è riconosciuto un compenso pari ad euro 3,50 giornaliero sulla base della effettiva presenza

L'indennità è corrisposta ai due operai in rapporto alla effettiva presenza

Incentivi per specifiche di disposizioni di legge

Incentivi Tecnici

Art. 67 comma 3 Lettera C) D. Lgs.50/2016 € 2.057,54

Rilevazioni Istat

Rilevazioni ISTAT Censimento della popolazione residente 2021 euro 1.564,86

Incentivi IMU e TARI

Art. 67 comma 3 lettera C) – art. 1 comma 1091 – IMU e TARI euro 13.227,00

Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi

L'ammontare dei compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi è dato dalla differenza fra il totale del fondo e il totale delle indennità e dei fondi sopra elencati.

Il sistema di incentivazione del personale, come negli anni precedenti, si baserà sostanzialmente sul mantenimento, da parte del personale medesimo, dei servizi essenziali dell'ente, in considerazione della modesta dotazione organica del Comune, nonché del continuo moltiplicarsi delle funzioni da espletare e dell'ampliamento delle competenze attribuite al Comune.

L'importo da erogare è pari ad euro 11.706,48

La delegazione di parte pubblica
Il Segretario comunale
Dr. Lorenzo Di Mauro